

Il piano di Israele sull'Agencia umanitaria palestinese suscita allarme

sputnikglobe.com/20240401/efforts-to-sideline-unrwa-doomed-to-fail-israels-plan-for-palestinian-aid-agency-raises-allarmi-1117678758.html

AFP 2023 / -

Secondo The Guardian, Tel Aviv ha chiesto che l'Agencia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi (UNRWA) venga smantellata e che le sue responsabilità e il suo personale siano trasferiti a una nuova entità in cambio di maggiori aiuti nella Striscia di Gaza.

Il giornale cita fonti anonime secondo cui la proposta è stata discussa dal capo di stato maggiore Herzi Halevi e da funzionari delle Nazioni Unite in Israele, e poi consegnata al segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres.

Secondo il piano, **da 300 a 400** dipendenti dell'UNRWA saranno trasferiti a un'agenzia delle Nazioni Unite esistente, come il Programma alimentare mondiale (WFP), o a un'organizzazione di nuova costituzione focalizzata sulla distribuzione alimentare a Gaza. Più personale e risorse dell'UNRWA potrebbero eventualmente essere trasferiti, anche se non è chiaro chi amministrerà la nuova entità o garantirà la sicurezza delle sue operazioni.



L'UNRWA definisce "folle" le richieste di sospensione dei finanziamenti da parte di alcune nazioni

25 febbraio, 21:07 GMT

L'UNRWA non è stata coinvolta nei colloqui relativi alla proposta a causa della riluttanza di Israele a interagire con l'agenzia, in mezzo alle affermazioni non verificate di Tel Aviv secondo cui 12 dei 13.000 dipendenti dell'agenzia di Gaza avrebbero partecipato all'incursione di Hamas del 7 ottobre. Tamara Alrifai, direttrice delle relazioni esterne dell'agenzia, ha avvertito che il piano di Israele minerebbe l'effettiva distribuzione degli aiuti a Gaza, mentre un certo numero di addetti alle Nazioni Unite, così come altre agenzie umanitarie e organizzazioni per i diritti umani, hanno insistito sul fatto che la proposta mira effettivamente a eliminare l'UNRWA.

“Se lo permettiamo, finiremo per essere gestiti direttamente dagli israeliani e le Nazioni Unite saranno direttamente complici nel indebolire l'UNRWA, che non è solo il più grande fornitore di aiuti ma anche il più grande bastione dell'anti-estremismo a Gaza. . Se permettessimo che ciò accada, giocheremmo a tanti programmi politici”, ha detto il Guardian citando un anonimo funzionario delle Nazioni Unite.

Alrifai, da parte sua, ha sottolineato che se il Programma Alimentare Mondiale dovesse cominciare a distribuire cibo a Gaza domani, utilizzerebbe i camion dell'UNRWA e porterebbe il cibo ai magazzini dell'UNRWA e poi lo distribuirebbe dentro o intorno ai rifugi dell'UNRWA.

"Quindi avranno bisogno come minimo delle stesse infrastrutture di cui disponiamo noi, comprese le risorse umane", ha aggiunto.

Lo stesso tono è stato usato da Chris Gunness, ex portavoce dell'UNRWA, che ha detto: "È scandaloso che agenzie delle Nazioni Unite come il WFP e alti funzionari delle Nazioni Unite siano impegnati in discussioni sullo smantellamento dell'UNRWA". Ha ricordato che è l'Assemblea generale dell'ONU "che dà all'UNRWA il suo mandato e solo l'assemblea generale può cambiarlo, non il segretario generale e tanto meno un singolo Stato membro".



L'UNRWA afferma che l'esercito israeliano ha distrutto un centro di riabilitazione per non vedenti a Gaza

15 febbraio, 21:17 GMT

Martin Griffiths, sottosegretario generale delle Nazioni Unite per gli affari umanitari e coordinatore degli aiuti di emergenza, ha twittato che "i tentativi di mettere da parte l'UNRWA devono finire".

“L'UNRWA è la spina dorsale dell'operazione umanitaria a Gaza. Qualsiasi tentativo di distribuire gli aiuti senza di essi è semplicemente destinato a fallire. Nessun'altra agenzia ha la stessa portata, esperienza o fiducia nella comunità necessarie per svolgere il lavoro”, ha sottolineato Griffiths.

L'inviato russo all'ONU, Vassily Nebenzya, da parte sua, ha chiesto una revisione della decisione di licenziare il personale dell'UNRWA e ha anche sottolineato la necessità di ripristinare i finanziamenti all'agenzia. Si riferiva al fatto che diversi paesi, tra cui gli Stati Uniti, il Regno Unito, la Germania e il Giappone,

hanno sospeso i finanziamenti in risposta alle accuse israeliane di coinvolgimento dell'UNRWA nell'attacco di Hamas.